

VERBALE DI INCONTRO

In data 23 Aprile 2015, in Roma, si sono incontrati:

- La Comifar Distribuzione S.p.A., rappresentata dai Sigg.ri Giorgio NICOLIS, Gennaro GUAGLIONE e Tiziana ORLANDINI (d'ora in poi anche "la Società" o "l'Azienda");
- La Confcommercio Roma in persona di Gabriele Marini;

e

- Le OO.SS. Nazionali FILCAMS-CGIL, FISASCAT-CISL, e UILTUCS, rappresentate rispettivamente dal Sig. Massimo MENSI per la FILCAMS-CGIL, Sig.ra Rosetta RASO per la FISASCAT-CISL, e i Sigg.ri Paolo ANDREANI ed Antonio VARGIU per la UILTUCS, unitamente ad una rappresentanza delle Organizzazioni Sindacali Territoriali FILCAMS-CGIL, FISASCAT-CISL, e UILTUCS e dalle RSA/RSU delle rispettive Unità Distributive.

(congiuntamente indicati come le "Parti")

Premesso:

- a) Che la Società con lettera del 27 gennaio 2015 comunicava alle OO.SS. in intestazione il recesso e/o disdetta e/o mancata proroga degli accordi sindacali aziendali vigenti ed aventi ad oggetto trattamenti economici o trattamenti migliorativi oppure aggiuntivi rispetto a quelli del CCNL, con applicazione dei benefici derivanti da tali accordi cessati fino alla data del 30 aprile 2015 (eccetto per quanto riguarda il premio di partecipazione, cessato con l'esercizio 2014/15 e quindi con il 31 gennaio 2015);
- b) Che a fronte di quanto sopra, le Parti hanno avviato un percorso di confronto al termine del quale si sono date reciprocamente atto della volontà di trovare soluzioni condivise e addivenire entro la data del 30 giugno 2015 alla sottoscrizione di un nuovo contratto integrativo aziendale, calendarizzando a tal fine specifici incontri, fatti salvi i contenuti delle comunicazioni intercorse tra le Parti in data 04 marzo 2015;
- c) Che durante l'odierno incontro le OO.SS. Nazionali hanno sintetizzato le posizioni emerse a seguito dei confronti con le delegazioni territoriali ed in particolare:
 - 1) Diritti di informazione e Relazioni sindacali: livello nazionale e livello territoriale;
 - 2) Welfare e Bilateralità;
 - 3) Rappresentanza Sindacale;
 - 4) Orario di Lavoro: livello nazionale e livello territoriale;
 - 5) Permessi (retribuiti e non retribuiti);
 - 6) Mensa;
 - 7) Ferie;
 - 8) Premio di risultato;
 - 9) Trattamento Malattia;
 - 10) Tutele;
 - 11) Durata del contratto integrativo.
- d) Che la Società ha preso atto delle suddette posizioni, le quali saranno oggetto di confronto nel prosieguo della trattativa e relativamente alle quali si riserva di fare le opportune verifiche.

Tutto quanto sopra premesso:

1. Le Parti prendono atto di quanto segue.
2. A seguito delle analisi e degli approfondimenti svolti nel corso dei confronti intercorsi, le Parti hanno illustrato le rispettive proposte sui contenuti del nuovo modello di contratto integrativo aziendale ed avviato il percorso negoziale volto a definire i contenuti del nuovo Contratto Integrativo Aziendale entro i termini concordati.

3. Nello specifico, le Parti, impregiudicate le rispettive posizioni negoziali, si sono date atto che il nuovo modello del CIA dovrà essere articolato sulle tematiche di seguito indicate, ciascuna di esse propedeutica e funzionale per la sostenibilità dei nuovi assetti contrattuali di secondo livello, in coerenza con i seguenti principi, cui il CIA dovrà ispirarsi:
- Sostenibilità costo del lavoro;
 - Reinvestire in premialità;
 - Aderenza della struttura organizzativa alle esigenze del mercato;
 - Uniformità e chiarezza della struttura organizzativa;
 - Struttura del premio di risultato legata anche al risultato economico aziendale e al contributo individuale, quest'ultimo basato su criteri oggettivi;
 - Stabilità occupazionale.

Di seguito le tematiche:

3.1 Strumenti organizzativi:

La Società ha ribadito l'esigenza di avvalersi di un pacchetto di strumenti organizzativi c.d. "quadro", che le consentano di garantire la massima affidabilità e copertura nell'erogazione del servizio pubblico offerto, la necessaria programmazione e flessibilità per fronteggiare le normali variazioni dell'attività lavorativa in funzione del mercato, contemperando le esigenze aziendali con quelle dei lavoratori.

Detti strumenti organizzativi "quadro" potranno essere declinati nel CIA al fine di condividere al presente livello di contrattazione le modalità di fruizione e di funzionamento per tutte le sedi della Società.

Le Parti nel prosieguo della trattativa definiranno le modalità di implementazione a livello locale dei singoli strumenti, la cui applicazione sarà subordinata alle specificità dei mercati locali ed alla stagionalità.

In particolare, gli strumenti presentati dall'azienda, sono i seguenti:

- 3.1 Settimana lavorativa su 6 gg.;
- 3.2 Orari ingresso e uscita uniformi a turni interi;
- 3.3 Programmazione lavoro festivo e domenicale;
- 3.4 Lavoro a turni in tutti i reparti;
- 3.5 Orario allineato a apertura farmacia per alcuni reparti;
- 3.6 Attività di sistemazione in orario di chiusura magazzino;
- 3.7 Linearità articolazione oraria FT (38 - 40 ore) e PT (riduzione delle %PT utilizzate) ed utilizzo clausole flessibili ed elastiche;
- 3.8 Orario allestimento fino a ore 24.00;
- 3.9 Distribuzione oraria allineata ai carichi di lavoro settimanali / mensili;
- 3.10 Allineamento tra ora lavorata e ora pagata;
- 3.11 Flessibilità orario per allinearsi ad esigenze stagionali;
- 3.12 Conto recupero e modalità di utilizzo riduzione oraria (in ingresso e in uscita);
- 3.13 Programmazione ferie, permessi e congedi (rol, ex l. 104, allattamento, ecc.).

3.2 Revisione struttura Premio di Risultato:

La Società ha rappresentato l'esigenza di revisionare ed uniformare la struttura del Premio di Risultato, al fine, da un lato, di collegarlo effettivamente ai risultati economici

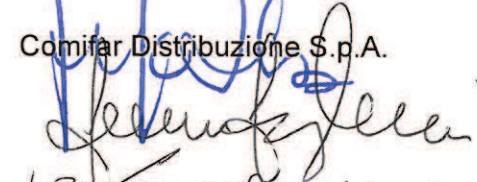
aziendali, quale prerequisito per attivare il meccanismo premiante, e, dall'altro, di premiare il contributo del singolo, nonché di stabilire delle regole di funzionamento anche in tal caso uniformi per tutte le sedi della Società.

L'Azienda propone a livello nazionale di definire un paniere degli obiettivi di Unità Distributiva/Sede e di Reparto, dal quale ciascuna unità locale potrà attingere.

4. Considerata la complessità delle tematiche oggetto di confronto e la necessità di addivenire alla definizione dei contenuti del nuovo CIA entro i termini concordati, le Parti convengono di strutturare la fase negoziale, dedicando specifici incontri alla discussione ed approfondimento delle tematiche oggetto di confronto, secondo il seguente calendario:
 1. 06 maggio 2015;
 2. 21 maggio 2015;
 3. 12 giugno 2015;
 4. 16 giugno 2015;
 5. 17 giugno 2015: sottoscrizione dell'ipotesi di accordo;
 6. Entro 30 giugno 2015: ratifica dell'ipotesi di accordo del nuovo CIA.
5. Al fine di rispettare il calendario di cui sopra, le Parti si impegnano fin d'ora ad individuare soluzioni idonee onde far fronte ad eventuali indisponibilità che dovessero sopravvenire nelle date sopra indicate.
6. L'Azienda comunica infine che è sua intenzione implementare un Piano di Welfare, finalizzato a garantire ai lavoratori una serie di prestazioni e di servizi e, comunque, nel rispetto di quanto previsto dalla normativa fiscale di riferimento.

Letto, confermato e sottoscritto.

Comifar Distribuzione S.p.A.


Roberto Dandini
Confcommercio Roma

Filcams – CGIL Nazionale

Fisascat – CISL Nazionale

Uilucs Nazionale

Le Organizzazioni Sindacali Territoriali
e le RSA

